

Deliberazione n. 471 del 29 maggio 2007.

“Calendario Scolastico Regionale 2007/2008 ”(D.Lgs n.112 del 31.3.1998, art. 138, comma 1, lett.d) e D. Lgs n. 297 del 16.4.94, art. 74.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione;

VISTO l'art.3 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTO l'art. 138 lettera d) del D.Lgs. 31.3.98, n. 112 che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico;

VISTA la L.R. n. 14/99 e in particolare l'art. 153, che recepisce le deleghe dell'art. 138 del D.Lgs. 112/98;

VISTO l'art. 74 del D.Lgs. 16.4.94, n.297 e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 fissa il termine delle attività educative della scuola dell'infanzia e le attività didattiche negli istituti e scuole al 30 giugno ed al comma 3 prevede almeno 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15.3.97;

VISTO il D.P.R. 8.3.99, n. 275 concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, gli artt.5 e 8;

VISTA la Legge 28.3.2003, n. 53 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

RITENUTO di dover esercitare la competenza regionale nella definizione del calendario, al fine di permettere agli organi collegiali delle istituzioni scolastiche l'adozione, in tempo utile, dei relativi provvedimenti ed alle famiglie di programmare i propri impegni;

RITENUTO opportuno definire le direttive regionali, nel rispetto della legge costituzionale n. 3/2001 e del D.P.R n. 275/99, che consente alle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica del collegio dei docenti, di procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico, anche in funzione del migliore coordinamento tra scuola, territorio e famiglie;

RITENUTO opportuno determinare in due distinti giorni la data di inizio delle lezioni nel territorio regionale – rispettivamente il 12 settembre 2007 (mercoledì) per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e il 13 settembre (giovedì) per la scuola secondaria di II grado , nonché quantificare in 210 e 209 i giorni di lezione delle istituzioni scolastiche del Lazio ritenuti necessari

per consentire alle scuole una equilibrata articolazione del Piano dell'offerta formativa anche nel caso di necessitate e imprevedibili sospensioni delle lezioni;

CONSIDERATO che, nella determinazione dei giorni utili, è stato previsto un ampio margine temporale, pari a 210 e 209 giorni rispetto al minimo di 200 giorni obbligatori di lezione, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che i giorni da destinare all'arricchimento dell'offerta formativa (10 e 9) sono sufficienti per tale finalità e si ravvisa, conseguentemente, l'opportunità di concedere tra essi, a discrezione delle istituzioni scolastiche, due giornate di vacanza dalle lezioni, da destinare ai "ponti" presenti nel corso dell'anno scolastico;

Esperita la procedura di concertazione, attraverso il Gruppo di consultazione sul calendario scolastico, di cui fanno parte la Regione Lazio, l'Ufficio scolastico regionale del Lazio, Dirigenti scolastici, Docenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e le Associazioni di genitori, nonché le organizzazioni sindacali di categoria, che hanno convenuto sulla proposta contenuta nella presente deliberazione;

Attesa l'esigenza di procedere con urgenza agli adempimenti relativi alla determinazione del calendario scolastico per l'anno 2007/2008;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare il calendario scolastico 2007-2008, determinato come segue:
 - a) nelle scuole del primo ciclo, funzionanti nella Regione Lazio, le lezioni hanno **inizio il 12 settembre 2007** e terminano il **7 giugno 2008**, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione obbligatoria delle attività didattiche, **di 210 giorni** utili per lo svolgimento delle attività didattiche;
 - b) nelle scuole del secondo ciclo, funzionanti nella Regione Lazio, le lezioni hanno inizio il **13 settembre 2007** e terminano **il 7 giugno 2008**, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione obbligatoria delle attività didattiche, **di 209 giorni** utili per lo svolgimento delle attività didattiche;
 - c) nella scuola dell'infanzia le attività educative iniziano il **12 settembre 2007** e terminano **il 30 giugno 2008**.
 - d) Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, è il seguente:
 - tutte le domeniche;
 - 1° novembre: Festa di tutti i Santi;
 - 8 dicembre: Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre: Natale;
 - 26 dicembre: Santo Stefano;

- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- 24 marzo: Lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono.

e) La sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:

- dal 23 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008: vacanze natalizie;
- dal 20 marzo 2008 al 25 marzo 2008: vacanze pasquali.

f) Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni - a cui va equiparata l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali con il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo di cui all'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 275/1999 - le istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica, hanno facoltà di adattare il calendario scolastico regionale, all'interno dei 210 e 209 (che si riducono a 209 e 208 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste lezioni) alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'offerta formativa.

I giorni eccedenti gli "almeno i 200 giorni obbligatori di lezione" fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all'arricchimento dell'offerta formativa e non utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica.

Poiché le giornate citate sono sufficienti sia per l'arricchimento dell'offerta formativa, sia per il superamento di eventualità che recherebbero disguidi all'attività didattica e nel rispetto della scelta dell'orario scolastico (in 5 o 6 giorni), viene concessa alle istituzioni scolastiche la facoltà di usufruire di due giorni di ponte tra i seguenti:

- 2 novembre (venerdì)
- 3 novembre (sabato)
- 26 aprile (sabato)
- 2 maggio (venerdì)
- 3 maggio (sabato).

g) Le deliberazioni relative al calendario scolastico sono assunte dai competenti organi collegiali delle Istituzioni scolastiche, in parallelo alla definizione del POF, di norma, entro il 30 giugno 2007, d'intesa con gli Enti Locali erogatori di servizi scolastici e nel rispetto del CCNL.

2) Di stabilire che gli adattamenti possano riguardare la data di inizio delle lezioni, nonché la sospensione, in corso d'anno scolastico, delle attività educative e didattiche prevedendo, ai fini della compensazione, modalità e tempi di recupero delle attività educative e didattiche e delle ore di lezione non svolte, in altri periodi dell'anno scolastico.

Gli adattamenti del calendario, debitamente motivati, oltre ad essere preventivamente portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari, devono essere comunicati, entro il 15 luglio 2007, alla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e diritto allo studio" della Regione Lazio (cfanti@regione.lazio.it), con lo stralcio del verbale e della delibera dell'organo collegiale) e all'Assessorato scuola del proprio Comune.

Non sono considerati adattamenti del calendario scolastico le riduzioni arbitrarie dei giorni di lezione dai 210-209 fino ai 200 obbligatori.

Le eventuali riduzioni dovranno essere adeguatamente motivate e inviate, con specifica richiesta alla citata Direzione regionale per l'approvazione, atteso che l'equilibrata articolazione del calendario scolastico e l'espletamento delle attività didattiche, sia qualitativamente che quantitativamente, garantiscono il reale esercizio, da parte degli studenti, del diritto all'istruzione.

3) Di dare la più ampia diffusione del calendario scolastico 2007-2008 al mondo della scuola, ai soggetti istituzionali ed alle famiglie, utilizzando strumenti informativi e forme di divulgazione in collaborazione con la Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale del Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata dalla Regione Lazio e ne sarà data ampia informazione sul sito regionale SIRIO.(www.sirio.regione.lazio.it).